



Eni riavvia le attività esplorative di perforazione in Libia

San Donato Milanese (MI), 3 dicembre 2012 - Eni annuncia il riavvio delle attività esplorative onshore in Libia attraverso la perforazione del pozzo esplorativo A1-108/4 situato nel bacino di Sirte, a circa 300 chilometri a sud di Bengasi.

Il pozzo, operato da Eni North Africa, società interamente posseduta da Eni, raggiungerà una profondità totale di circa 4.420 metri e avrà il compito di testare le potenzialità di un nuovo prospetto esplorativo situato nella Contract Area A dell'EPSA IV 2008.

Si tratta del primo di una serie di pozzi previsti nell'ambito del programma di perforazione onshore che continuerà nel 2013 e che segna un altro passo importante per la ripresa delle attività di esplorazione e di produzione di Eni nel Paese.

Eni è stata la prima compagnia petrolifera internazionale ad aver riavviato, nel settembre del 2011, la produzione del giacimento di Abu Attifel, attraverso Mellitah Oil & Gas, Joint Venture partecipata al 50% da NOC e al 50% da Eni.

Eni è stata inoltre la prima azienda ad aver rimosso, nello scorso dicembre, lo stato di forza maggiore in Libia e ad aver ripreso nel febbraio del 2012 le attività di esplorazione offshore con l'acquisizione di una indagine sismica 3D.

Contatti societari:

Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.0659822030
Numero verde azionisti (dall'Italia): 800940924
Numero verde azionisti (dall'estero): +39.800 11 22 34 56
Centralino: +39.0659821

ufficio.stampa@eni.com
segreteria.societaria.azionisti@eni.com
investor.relations@eni.com

